

SENATO DELLA REPUBBLICA
Disegni di Legge
(assegnati alle Commissioni Seconda e Sesta)

- N. 243** **VITALI ED ALTRI;**
- N. 714** **CALIENDO ED ALTRI;**
- N. 759** **NANNICINI ED ALTRI;**
- N. 1243** **ROMEO ED ALTRI;**
- N. 1661** **FENU ED ALTRI;**
- N. 1687** **MARINO.**

CAMERA DEI DEPUTATI
Proposte di Legge
(assegnate alla Commissione Seconda - Giustizia)

- N. 1521** **MARTINCIGLIO;**
- N. 1526** **CENTEMERO ED ALTRI;**
- N. 840** **SAVINO;**
- N. 2283** **COLLETTI – VISCOMI;**
- N. 2526** **DEL BASSO – DE CARO.**

In sintesi, gli undici progetti di legge sopra citati si possono distinguere in progetti che prevedono:
- la modifica con legge ordinaria della struttura della giustizia tributaria, abrogando il D.Lgs, n. 545/1992;

- **una Legge Delega (come la citata Legge delega n. 23/2014);**
- **le modifiche con Legge ordinaria sia della struttura giudiziaria sia del processo tributario,** abrogando il D.Lgs. n. 545/1992 e modificando il D.Lgs. n. 546/1992.

Inoltre, lo stesso Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nella seduta del 22 ottobre 2019, ha sollecitato la riforma della giustizia tributaria in base ai seguenti principi:

1. la trasformazione del giudice speciale tributario in un giudice a tempo pieno, professionalmente competente, con un trattamento economico congruo e dignitoso, non più dipendente dal MEF e pienamente presidiato dai principi di imparzialità, terzietà ed indipendenza, come contemplati dall'art. 111, comma 2, della Costituzione;
2. il completamento della revisione delle regole di diritto procedurale e sostanziale, mediante un provvedimento legislativo volto anche ad una generale definizione delle liti fiscali pendenti (c.d. pace fiscale).

In ultimo, per maggior completezza espositiva, si segnala che in data 12 aprile 2021, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, e la Ministra della Giustizia, Marta Cartabia, hanno firmato il decreto con cui **viene istituita una commissione interministeriale sulla giustizia tributaria, con il compito di analizzare e formulare proposte di intervento, per far fronte al contenzioso arretrato e ridurre la durata dei processi.**

La Commissione **entro il 30 giugno 2021**, presenterà ai Ministri una relazione sull'esito dei lavori svolti e le proposte di intervento formulate; tale **“riforma strutturale”**- si legge nella nota congiunta dei due Ministeri- rientra rientra **“tra le priorità d'azione indicate dal Governo ed è coerente con le indicazioni dell'Unione europea”**.

Il coinvolgimento del Mef è dovuto al fatto che la giustizia tributaria rientra nelle competenze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre il Ministero della Giustizia è coinvolto sul fronte del ricorso in Cassazione; **giòva segnalare il dato allarmante del contenzioso tributario presso la Suprema Corte che rappresenta una delle componenti principali dell'arretrato accumulato: 50.000 i ricorsi pendenti stimati a fine 2020, con una percentuale di riforma delle decisioni di appello del 45%.**

Il dialogo appare fondamentale per sciogliere i nodi in capo alla Commissione interministeriale Mef-Giustizia per realizzare una riforma del contenzioso tributario **«strutturale»** ma allo stesso tempo snella, in linea con i principi del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Governo di Mario Draghi.

La Commissione è composta da 16 componenti - tra magistrati ordinari e tributari, docenti universitari, professionisti e dirigenti dell'Amministrazione finanziaria e del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria- che devono avere come principale obiettivo della riforma l'istituzione della figura di un giudice tributario "professionalizzante": terzo, imparziale, selezionato con pubblico concorso e adeguatamente retribuito.

Tale obiettivo, però, deve essere inserito in una riforma più ampia che attui degli interventi anche sulla fase del merito (nelle Ctp e Ctr) per diminuire l'afflusso di ricorsi in Corte di Cassazione, dove nel 2020 si è raggiunto un carico insostenibile (54mila pendenze), che rallenta le performance non solo della sezione tributaria.

Difatti, i continui ricorsi bagatellari - il 46,1% dei procedimenti presentati in Ctp e Ctr nel 2020 hanno un valore che non supera i tremila euro - non dovrebbero neanche arrivare in giudizio, ma essere **definiti con istituti deflattivi appositamente potenziati, come la mediazione**. Invece, queste cause di valore sostanzialmente irrilevante percorrono tutti i gradi di giudizio, arrivando fino alla Cassazione dove - per l'ampio numero di arretrati - si fermano anche per 3-4 anni. Il risultato è una giustizia fiscale in stallo, con una gravosa incidenza sul mondo dell'impresa.

Inoltre, la riforma della giustizia tributaria non può essere sganciata da una riforma sistemica fiscale.

5.6. Conclusioni

In conclusione, si osserva che la riforma della giustizia tributaria, necessaria per dare attuazione al PNRR, dovrà essere un'opera di raccolta e razionalizzazione della attuale caotica legislazione fiscale in un Testo Unico, integrato e coordinato con le disposizioni normative speciali, da far a sua volta confluire in un unico Codice Tributario.

Difatti, vige una giungla di 800 leggi fiscali da sfoltire per semplificare tasse e dichiarazioni (oggi, per esempio, sono necessarie 64 pagine di istruzioni per il quadro RU).

La necessaria ed urgente riforma strutturale della giustizia tributaria deve correggere le attuali anomalie esistenti, che pregiudicano il diritto di difesa dei contribuenti.

Come ampiamente esposto nella presente relazione, ciò può essere realizzato tenendo in considerazione le direttrici di fondo esposte nel precedente paragrafo, attuando in via principale una

totale sostituzione degli attuali giudici tributari con i giudici professionali, consentendo di raggiungere gli obiettivi di autonomia, indipendenza e professionalità previsti dagli artt. 106, 108 e 111 della Costituzione.

I tempi sono maturi per la radicale ed urgente riforma strutturale della giustizia tributaria, ormai un passaggio necessario per una giustizia tributaria a tutela dei diritti costituzionali del contribuente.